



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI

BASHKIA E HORËS SË ARBËRESHËVET

Città metropolitana di Palermo

DIREZIONE TECNICA

OGGETTO

SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI PRODOTTI NEL TERRITORIO DI PIANA DEGLI ALBANESI NELLE MORE DELL'AVVIO DELLA GESTIONE ORDINARIA " DURATA MESI TRE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Durata del servizio: mesi 3 (tre)

CAPITOLATO D'ONERI

TITOLO I - SERVIZIO IN APPALTO

Art. 1 – Principi ed obiettivi

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Piana degli Albanesi, di seguito "Ente Appaltante" provvederà mediante gara di appalto con procedura negoziata all'affidamento del "**Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e differenziati, prodotti nel territorio di Piana degli Albanesi, per mesi tre, nelle more dell'avvio della gestione ordinaria**", da svolgersi nei modi e termini prescritti nel presente capitolato e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. La gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, oggetto dell'appalto e contemplata nel presente capitolato costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente nonché di preservare le risorse naturali ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. n. 152/2006, oltre alle altre norme di riferimento di cui si è tenuto conto per la redazione del presente Capitolato:

- D. Lgs. N° 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE applicabile in Sicilia per quanto disposto dalla L.R. n° 12/2011 e circolare prot. 86313/DRT del 04.05.2016 di applicabilità del D. Lgs. 50/2016 e D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*", per la parte normativa rimasta in vigore;
- L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Piana degli Albanesi si propone di raggiungere attraverso il presente Appalto sono:

- ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti;
- aumento dell'efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico (spazzamento, sia manuale che meccanizzato);
- incremento della percentuale di raccolta differenziata sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo, mediante il circuito di raccolta "porta a porta", tenuto conto della percentuale raggiunta ed ormai consolidata del comune.

Il tutto al fine di ridurre quanto più possibile il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte; il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di Raccolta Differenziata e a favorire il recupero di materia stabilito dalla vigente normativa nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010. Il Comune verificherà durante il periodo di affidamento del servizio, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando, in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità stabilite all'art. 25

Art. 2 - Condizioni generali

Il Comune di Piana degli Albanesi ha redatto il presente Capitolato per l'appalto del "Servizio di igiene urbana e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale". In esso, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, si è tenuto conto, per la formulazione di parametri, anche dell'analisi dei costi e dei requisiti minimi amministrativo-finanziari e tecnici richiesti. In particolare si è tenuto conto:

- dell'impiego e costo del personale;
- dell'impiego, delle caratteristiche e dei costi dei mezzi ed attrezzature da utilizzare;
- delle tariffe degli automezzi e del trasporto;
- della adeguata capacità tecnica e finanziaria.

Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e nel caso siti di stoccaggio, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti; questo anche mediante indicazioni e/o accordo con il Committente e/o il Referente aziendale.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Dovranno essere impiegati personale, mezzi ed automezzi in numero tale da garantire sempre il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché conformità alle leggi in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

Per specifiche esigenze, il Comune di Piana degli Albanesi potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno segnalate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice. È consentito all'impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.

Art. 3 - Servizi oggetto dell'appalto

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Piana degli Albanesi provvederà all'affidamento del Servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti sul territorio comunale, da svolgersi secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato e dalle leggi in vigore,

e comprendente i seguenti servizi ed attività:

- ✓ la raccolta, lo spazzamento e il trasporto dei rifiuti solidi urbani comunali e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006 prodotti dalle utenze assoggettate a tributo, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio (opportunamente indicati da Codesta Stazione appaltante).
- ✓ lo svuotamento dei cestini ubicati nell'abitato comunale.
- ✓ **Il servizio per le utenze domestiche che prevede:**

la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta spinto" nel territorio Comunale delle seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione organica;
- frazione residua;
- carta e imballaggi in carta;
- vetro, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- imballaggi in plastica.

La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato;

- ✓ **Il servizio per le utenze non domestiche che prevede:**

la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare delle seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione residua;
- frazione organica;
- carta e imballaggi in carta
- cartone da utenze commerciale;
- imballaggi in plastica;
- vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.

Ed inoltre:

- ✓ Il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree ove si tiene mercato settimanale e fiere in occasioni di manifestazioni pubbliche;
- ✓ la raccolta differenziata e trasporto delle Pile/Batterie Esauste;
- ✓ la raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci, batterie, accumulatori, pile, prodotti etichettati "T" e/o "F");
- ✓ lo spazzamento di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito ad uso pubblico insistenti sull'intero territorio comunale;
- ✓ attività di diserbo/scerbamento stradale;
- ✓ la raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti urbani Ingombranti;
- ✓ la raccolta "porta a porta" e trasporto dei RAEE;
- ✓ la rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico;
- ✓ la raccolta e il trasporto agli impianti di recupero/raccolta/smaltimento dei rifiuti da spazzamento manuale e del cimitero;
- ✓ la gestione dell'Isola ecologica di proprietà comunale, nell'area ex casello ferroviario;
- ✓ n. 2 interventi straordinari di pulizia di tutti i tombini e le caditoie presenti nel centro abitato, con annessa attività di disinfestazione e derattizzazione, da calendarizzare in accordo con gli Uffici Comunali preposti.

Nell'espletamento del predetto incarico e di quant'altro ad essa affidato e demandato, l'Impresa appaltatrice, opererà sempre nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia ambientale, amministrativa, di Sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dei criteri di trasparenza, qualità, economicità, efficacia ed efficienza vantaggiosi per l'Ente Appaltante.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda agli articoli di dettaglio dei servizi.

Art. 4 - Durata dell'appalto

1. Il presente appalto avrà una durata prevista di giorni 90 (centoottanta), decorrenti dalla data di consegna del Servizio.
2. Il servizio dovrà essere iniziato anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi anche sotto la riserva di legge.
3. I servizi non potranno essere sospesi o interrotti dalla Ditta Appaltatrice, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Ente Appaltante.
4. In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.
5. Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro tipo di corrispettivo, nel caso, qualora l'Amministrazione dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle imposizioni normative o alle possibilità consentite. Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto, senza alcun titolo di indennizzo o penalità, nel momento in cui l'esercizio delle funzioni Comunali in materia di rifiuti venisse trasferito alla SRR Palermo Ovest, come previsto dalla normativa regionale.

Art. 5 - Effetto obbligatorio del contratto

La "Ditta Appaltatrice" resterà vincolata con la presentazione dell'offerta. L'Ente Appaltante resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 6 - Consegna del Servizio

La consegna del servizio da parte dell'Ente Appaltante sotto riserva di legge, avverrà con l'affidamento definitivo dell'appalto mediante determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

La Ditta Appaltatrice non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza dell'appalto; saranno, inoltre, posti a suo carico i danni causati all'Ente Appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio del servizio e gli eventuali altri oneri derivanti. Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la Ditta Appaltatrice provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti all'Ente Appaltante, timbrati e firmati dall'impianto di smaltimento.

TITOLO II - PARTE ECONOMICA

Art. 7 - Valore dell'appalto e determinazione del Canone.

Il valore dell'appalto ammonta a € 169.343,25 (Euro centosessantannovetrecentoquarantatre/25), al netto di IVA ed al lordo del ribasso presentato in sede di offerta, dei singoli servizi così determinato:

Importo soggetto a ribasso	168.597,24
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	746,01
TOTALE	169.343,25

1. Il corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; degli oneri per la sicurezza dei lavoratori; dei costi per la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.

2. Per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, l'Ente Appaltante riconoscerà alla Ditta Appaltatrice un canone mensile depurato del ribasso offerto in sede di gara.

3. Il Canone mensile così stabilito sarà comprensivo degli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato relativo alla **raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e differenziati, prodotti nel territorio di Piana degli Albanesi.**

Il canone a corpo comprende altresì:

a) ove necessario, la fornitura e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali individuati, presso le farmacie e/o presidi medici insistenti sul territorio, il cimitero comunale e le strutture di grosso consumo;

b) il presidio dell'isola ecologica;

c) tutto quanto non espressamente escluso dal presente articolo.

4. Il canone comprende altresì:

a) Il conferimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale così come individuati e/o indicati dall'Ente Appaltante.

Art. 8 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Per la esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, l'Ente Appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile posticipato, quale rideterminato e risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, oltre IVA come per legge.

Tale corrispettivo non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale dell'Ente Appaltante.

I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, previa verifica della regolarità del DURC nonché della regolarità, se ne ricorrono le condizioni, di quanto previsto dalla disciplina recata dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e presentazione dei modelli di conferimento dei rifiuti ai centri autorizzati.

I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

I pagamenti verranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta Appaltatrice e dedicato al flusso di pagamenti inerenti il compenso per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente Appaltante, ai sensi della legge 136/2010.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

TITOLO III - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Art. 9 - Principi generali

Il servizio, oggetto dell'appalto, deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
- c) devono essere evitati degradi in genere;
- d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.
- e) eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio devono essere prontamente comunicate all'Ente Appaltante.
- f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano.

Art. 10 - Esecuzione del servizio

Gli operatori dovranno iniziare il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" a partire dalle ore 7:00 a.m. e terminare entro le ore 12:00 a.m., compresi i giorni festivi infrasettimanali, ad eccezione dell'1 Gennaio, Pasqua, 15 Agosto e 25 Dicembre. Un diverso orario dovrà essere autorizzato dall'Ente Appaltante. La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo TARI e in regola con i pagamenti del Comune di Piana degli Albanesi, sia esso singolo che collettivo. Lo stesso utente dovrà assicurare, con un corretto "modus operandi", un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sia della frazione secca, umida. Inoltre, il minor grado di impurità, garantisce per i rifiuti solidi urbani quali: carta, cartone, plastiche riciclabili, vetro, alluminio e acciaio con il conferimento alle piattaforme autorizzate fa ottenere, all'Ente Appaltante, il massimo corrispettivo economico dai consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, CIAL, CNA, COREVE ed altri) del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) secondo l'accordo quadro ANCI-CONAI. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spetteranno al Comune. Il non corretto "modus operandi" da parte degli utenti dovrà essere segnalato al Comune. La ditta affidataria del servizio dovrà, comunque, garantire la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 20.03.01, nel corso della durata dell'Appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso anche alle strade, piazze e tutte quelle aree che venissero realizzate ex novo nel periodo di durata dell'Appalto.

Art. 11 - Raccolta/trasporto rifiuto indifferenziato – raccolta e avvio al recupero rifiuto differenziato

Generalità del servizio

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, la raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato da conferire in un Compattatore di grossa portata per poi essere trasportato presso l'impianto autorizzato e la raccolta dei rifiuti differenziati per poi trasportarli presso l'isola ecologica comunale negli appositi containers, che saranno successivamente trasportati presso gli impianti di conferimento e smaltimento autorizzati dai Consorzi obbligatori di filiera (COREPLA, COMIECO, CIAL, CNA, COREVE ed altri) del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), dalla Regione Sicilia ed indicati dall'Ente Appaltante.

È prevista la possibilità di conferire i rifiuti, da parte dei cittadini direttamente all'Isola ecologica nell'orario di presidio. L'Isola ecologica dovrà essere idoneamente attrezzata e mantenuta in corretto ordine dalla ditta Appaltatrice.

Tipo di servizio: Raccolta "porta a porta" Utenze domestiche e commerciali.

Zona d'intervento: Tutto il territorio Comunale.

I cittadini conferiranno il rifiuto al numero civico di riferimento;

L'Ente Appaltante, sentito l'Appaltatore, indicherà quale ipotesi di frequenza adottare; tale sistema potrà variare nel corso dell'appalto dandone comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 30 gg naturali e consecutivi.

La frequenza di Spazzamento e raccolta del rifiuto indifferenziato sarà la seguente:

- Frequenza giornaliera, da completare ENTRO LE ORE 12,00

La frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati con il metodo porta a porta sarà la seguente:

- **FRAZIONE ORGANICA - PLASTICA - CARTA e CARTONE – VETRO - ALLUMINIO:**
 - **umido: tre volte a settimana;**
 - **plastica: una volta a settimana;**
 - **carta :una volta a settimana**
 - **vetro-lattine: una volta a settimana;**
 - **ingombranti: una volta al mese, a richiesta dell'utenza.**

Art. 12 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio (case di riposo, bar, pizzerie, industrie)

RIFIUTI DIFFERENZIATI: Da Lunedì a Sabato.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la raccolta del rifiuto differenziato dalle case di riposo, dai ristoranti e dalle industrie presenti sul territorio Comunale con frequenza di tre volte a settimana; il servizio verrà assicurato posizionando il numero necessario di contenitori per favorire la corretta separazione dei rifiuti differenziati.

RIFIUTO INDIFFERENZIATO: Da Lunedì a Sabato.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione del rifiuto indifferenziato dalle Strutture sanitarie, dai locali di ristorazione in genere e dalle industrie presenti sul territorio Comunale con frequenza di due volte a settimana; il servizio verrà assicurato posizionando il numero necessario di contenitori per favorire la corretta separazione dei rifiuti indifferenziati.

Art. 13 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali

La ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione degli imballaggi in cartone dai supermercati ed altri esercizi commerciali presenti sul territorio comunale. Tale raccolta avverrà almeno due volte alla settimana, la carta e cartone ritirati verranno trasferiti in un cassone-prensa scarrabile, nell'Isola Ecologica. Lo stesso cassone-prensa sarà fornito, trasportato e svuotato, dalla stessa Ditta Appaltatrice, presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

Art. 14 - Spazzamento manuale, meccanizzato e scerbamento

Frequenza: la pulizia manuale a giorni alterni in tutto il centro abitato;

il servizio deve essere effettuato con frequenza giornaliera nelle vie principali, ovvero: *Corso G. Kastrioti, Via P.M. Costantini, Piazza Vittorio Emanuele, Via P.G. Guzzetta, Via N. Barbato.*

La frequenza giornaliera prevede l'esecuzione del servizio tutti i giorni feriali: in caso di due festività consecutive, una sarà considerata lavorativa.

Accurata pulizia di tutti i bordi strada lungo i marciapiedi, strade, piazze, spazi pubblici e/o ad uso pubblico, etc. . La pulizia dovrà essere effettuata manualmente dagli operatori ecologici e/o da un mezzo meccanico quale spazzatrice funzionante, comprensiva di autista e l'ausilio di un operatore a terra corredato di pala e scopa e/o soffione.

Nel servizio di spazzamento è compreso il taglio e l'asporto dell'erba, anche attraverso intervento di diserbo nei marciapiedi nelle banchine di tutte le strade del centro abitato carrabili e non (sono espressamente escluse le scarpate e le banchine non transitabili).

Il servizio prevede inoltre lo svuotamento dei contenitori gettacarte, con frequenza giornaliera, la sostituzione dei sacchetti interni ai cestini portarifiuti (è compresa la fornitura degli stessi), la raccolta e lo smaltimento delle siringhe abbandonate, la rimozione di rifiuti da monumenti, ville e fontane pubbliche.

Art. 15 - Raccolta straordinaria da aree scoperte, adibite a mercato, fiere o a manifestazioni pubbliche L'Ente Appaltante fornirà alla Ditta Appaltatrice, il calendario dettagliato delle manifestazioni pubbliche annuali e dei mercati scoperti presenti sul proprio territorio, per il successivo recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti.

Art. 16 - Pulizia delle strade prima e dopo festività patronali, natalizie, pasquali e manifestazioni del carnevale L'Ente Appaltante ritiene compreso nel corrispettivo del presente appalto, i servizi aggiuntivi di pulizia delle aree comunali interessate prima e dopo le feste patronali, rionali, natalizie, pasquali ed in particolare durante la manifestazione del Carnevale.

Art. 17 - Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli

Il servizio avrà una frequenza minima mensile ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI nonché residenti nel Comune di Piana degli Albanesi.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARI, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente Appaltante. Infine l'ufficio preposto, presa visione della conformità delle richieste, le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

L'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti ingombranti sarà a carico dell'Ente Appaltante.

Art. 18 - Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Il servizio avrà una frequenza minima di un giorno al mese ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei RAEE prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI nonché residenti nel Comune di Piana degli Albanesi.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARI, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente Appaltante. Infine l'ufficio preposto presa visione della conformità delle richieste li trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

L'onere relativo allo smaltimento dei RAEE sarà a carico dell'Ente Appaltante.

Art. 19 - Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente agli standard prestazionali minimi per lo svolgimento del servizio relativamente al prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento dei vari rifiuti.

Conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'affidatario del servizio provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione. In mancanza non si procederà alla liquidazione del canone.

Al completamento del carico si provvederà alla pesatura presso impianti autorizzati dal committente o attraverso sistema di pesatura installato a bordo dell'automezzo, ed il relativo tagliando di pesa sarà allegato al formulario. Il costo della pesatura è a carico della ditta appaltatrice.

Bolle di pesature emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Committente per arbitraria o ingiustificata decisione della ditta appaltatrice, potrà essere oggetto di applicazione di penali e valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone.

Completata tale operazione l'automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per legge, regolamento, capitolato e/o dall'Amministrazione Comunale e/o altra autorità competente.

Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione dei conferimenti agli impianti predeterminati.

Art. 20 - Presidio isola ecologica

Il presidio dell'isola ecologica sarà svolto da lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 12:00. Durante tale orario sarà consentito agli utenti, lo scarico dei materiali presso l'isola ecologica.

In detti orari, al fine di garantire la sicurezza, non dovranno circolare mezzi per lo scarico o carico dei cassoni. I privati depositeranno i rifiuti in appositi spazi, l'appaltatore provvederà a posizionarli nei cassoni con personale proprio, con l'uso di un carrello elevatore o altra attrezzatura idonea non fornita dal Comune.

Gli utenti potranno conferire anche altri rifiuti diversi da quelli differenziati per la raccolta porta a porta, quali ad esempio olio di frittura, lampade FLC, ecc., senza ulteriori costi per il Comune. Per il ritiro di tali rifiuti sarà cura del Comune predisporre apposite convenzioni senza oneri per l'Appaltatore.

Durante le operazioni di movimentazione dei carichi e dei cassoni da parte dell'Appaltatore dovrà essere impedito l'accesso all'isola ecologica a tutte le persone estranee alle suddette operazioni.

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente al relativo regolamento.

TITOLO IV - PERSONALE, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

Art. 21 - Personale impiegato

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L. FISE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 50 e 100 del Codice dei Contratti Pubblici ed ai sensi dell'art. 2, comma 8, dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016, l'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio, in via prioritaria, i lavoratori già dipendenti della società d'ambito "Alto Belice Ambiente s.p.a." - ATO PA2 - dichiaratisi disponibili, da inquadrare nei livelli "3A" (3 unità), "2A" (9 unità), "1A" (1 unità) con impegno per n. 30 ore settimanali.

L'Impresa dovrà garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio assicurando la presenza di proprio personale avente ruolo di referente aziendale/responsabile di cantiere.

L'Impresa dovrà comunicare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile Unico del Procedimento:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- b. preventivamente le sostituzioni del personale;
- c. i numeri di telefonia mobile con i quali poter contattare il referente aziendale, gli operatori/autisti di turno;
- d. quant'altro richiesto dal DEC e/o dal RUP in merito.

Il personale dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.

La società affidataria ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato, utilizzando per l'espletamento degli stessi il personale previsto e necessario tra l'ex personale della società fallita "ATO PA2".

Eventuali aumenti di personale, oltre quello previsto e quello trasferito per passaggio di cantiere, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, previa relazione tecnica da parte della ditta affidataria, che documenterà la necessità di ulteriori unità lavorative, senza chiedere alcun aumento del canone contrattuale stabilito.

Eventuali aumenti di personale non autorizzato dall'Amministrazione e/o dovuto per adeguamenti e/o adempimenti di legge, non potranno in alcun modo dar luogo ad aumenti e/o rivalutazioni del canone e/o a qualsiasi altra rivendicazioni di sorta da parte della ditta appaltatrice.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, dovrà:

- provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza

e/o del personale del Committente;

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte e al periodo di servizio, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 16/06/1990 n° 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico, economico, assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta:

- 1) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, alla sostituzione con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune;
- 2) ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) a trasmettere periodicamente alla Amministrazione Comunale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere alla Amministrazione Comunale, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 5) a depositare prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori (DVR);
- 6) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplina Tecnica di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 es.m.i.;
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 9) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASP e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Art. 22 - Dotazioni patrimoniali

Qualora esistenti e nella disponibilità della Stazione appaltante, i mezzi e le attrezzature che afferiscano alla logistica per le fasi di raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio del Comune, se riconosciuti dalla stessa Stazione Appaltante efficienti ed a norma, saranno conferiti in comodato gratuito per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 8 della L.R. 09/2010, nonché dalle disposizioni dell'art. 202 c. 4 del D.Lgs n. 152/2006 e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista del contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Dette dotazioni verranno consegnate all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio, al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo

Art. 23 - Automezzi ed attrezzature impiegati

La Ditta appaltatrice dovrà disporre, dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e poter usufruire di un parco mezzi tale **da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione** di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, tali da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico dei mezzi e rispondenti alle caratteristiche richieste per l'espletamento del presente appalto; considerato che il Comune di Piana degli Albanesi intende perseguire concrete politiche di sostenibilità ambientale, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 13 Febbraio 2014, sezione "Criteri Ambientali Minimi" per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, punto 4.3.2 "allegato 1"

richiede che Almeno il 30% degli automezzi utilizzati dagli appaltatori, nell'ambito dello svolgimento del contratto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, debbano avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;

Il rispetto del criterio sarà dimostrato dalla presentazione da parte della Ditta delle Carte di Circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare per l'esecuzione del contratto.

Si riporta di seguito il numero minimo di mezzi richiesti per l'espletamento del servizio, anche in nolo o leasing, che deve essere certificato prima della firma del contrattod'appalto:

Unità	Mezzo	Utilizzo
1	Autocompattatore da mc 23-25 (nolo a caldo)	Trasporto indifferenziato
4	Satelliti da 5 mc	Raccolta porta a porta
1	Multilift	Trasporto frazione differenziata
1	Furgoncino con cassone tipo "Ape Piaggio"	Spazzamento
4	Presse scarrabili da mc 15-25	1 Carta – 1 Cartone – 2 Plastica
8	Cassoni scarrabili da mc 20–25, di cui 2(due) a tenuta stagna	2 Organico (tenuta stagna) – 2 Vetro – 1 Ingombranti – 1 Metalli – 1 Legno – 1 Plastica dura

La ditta concessionaria dovrà essere in possesso di mezzi, compattatori ed altri, idonei e atti a poter effettuare il servizio di raccolta e trasporto lungo tutte le vie oggetto del servizio.

Gli automezzi richiesti devono essere sempre in perfetta efficienza e regolarità.

La ditta è comunque tenuta ad utilizzare un numero adeguato di mezzi, anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti, atti a garantire il regolare svolgimento del servizio anche nel caso che si verificassero esigenze di carattere straordinario quali epidemie, allagamenti, incidenti ecc. senza che la ditta possa avere nulla altro a pretendere da parte dell'Ente Comune di Piana degli Albanesi.

L'Impresa si impegna:

- 1) a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, mediante frequenti ed attente manutenzioni.
- 2) a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
- 3) a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti. A tal proposito la ditta si impegna a consegnare al committente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie.
- 4) nel caso di guasto di un mezzo, a garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi;

Dovranno essere inoltre di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

L'impresa appaltatrice si impegna a fornire cassoni e contenitori oggetto dei servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie, dovute, previste e stabilite.

Gli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati con conferimento alle piattaforme di raccolta, impianti vari e discariche, dovranno essere dotati di sistema di pesatura a bordo che consenta l'emissione di un tagliando di pesa che dovrà essere allegato al formulario.

I mezzi addetti alla raccolta rifiuti dovranno essere opportunamente dotati dell'attrezzatura minima necessaria per operare una pulizia manuale dei luoghi di raccolta (scopa, paletta, sacchetti, ecc.).

Ogni automezzo e contenitore adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta Appaltatrice, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore /attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante lo stemma ed il nome del Comune di Piana degli Albanesi, l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa, ad esclusione dei contenitori ubicati sul territorio, quali bidoni, bidoni carrellabili, contenitori per la raccolta di pile e farmaci scaduti, pattumierine, ecc., immessi in servizio dalla stessa, che resteranno in ogni caso di proprietà del Comune di Piana degli Albanesi. La predetta disposizione opera anche in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto.

In caso si verificassero guasti ai mezzi o impedimenti agli operatori durante l'espletamento dei servizi, il DEC e/o il RUP dovrà essere

tempestivamente avvisato, per iscritto, mediante comunicazione di servizio.

Art. 24 - Riservatezza

La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al e dall'Ente Appaltante per lo svolgimento del servizio. Tale impegno si estende anche a suoi eventuali soci, collaboratori, e quant'altri a vario titolo e modo vi abbiano accesso e/o conoscenza ed in caso di ATI/RTI a tutte le imprese componenti la stessa.

Art. 25 - Penalità

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 20,00 (Euro Venti/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Euro Duemila/00).

In particolare si applicheranno, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, le seguenti penalità per la/e inadempienza/e di cui al presente capitolato e quelle riportate di seguito, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

CATEGORIA	INADEMPIENZA	IMPORTO
Obiettivo R.D.	Mancato mantenimento/conseguimento degli obiettivi previsti di R.D. del 65% mensile	Euro 5.000,00 /mese
Esecuzione del servizio	Mancata esecuzione di un servizio (ad es.: <i>Mancata raccolta, mancato spazzamento</i>);	Euro 1.200,00 (<i>milleduecento</i>) per singola Contestazione
	Impedimento esecuzione del servizio (ad es.: <i>Assenza ingiustificata di idonei automezzi necessari per la corretta esecuzione del servizio; avaria tale da impedirne il servizio e mancata sostituzione dello/gli stesso/i; ecc.</i>).	Euro 600,00 (<i>seicento</i>) per singola Contestazione
	Omesso intervento richiesto o intervento eseguito oltre il termine stabilito	Euro 500,00 (<i>cinquecento</i>) per singola Contestazione
	Irregolare raccolta delle frazioni dei RSU con conseguente ed ingiustificato miscelamento	da Euro 750,00 (<i>settecentocinquanta</i>) ad Euro 2.000,00 (<i>duemila</i>)
	Mancata o irregolare consegna delle frazioni dei RSU nell'area di stoccaggio e/o agli impianti di smaltimento e/o impianti/siti di destinazione finale	da Euro 500,00 (<i>cinquecento</i>) ad Euro 2.000,00 (<i>euro duemila</i>)
	Mancato rispetto degli orari indicati dal Committente per l'esecuzione del/i servizio/i	Euro 200,00 (<i>duecento</i>) per singola Contestazione
	Rapporti mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. <i>rapporti richiesti dall'Ente Appaltante ecc.</i>)	Euro 100,00 (<i>cento</i>) per giorno di ritardo
	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	Euro 100,00 (<i>cento</i>) per singola contestazione
	Personale in servizio privo dell'abbigliamento previsto e/o del cartellino di riconoscimento	Euro 25,00 (<i>venticinque</i>) per addetto e per giorno
Personale	Mancato rispetto della consegna di documenti per la sicurezza	Euro 100,00 (<i>cento</i>) per ogni giorno di ritardo
Personale/sicurezza	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	Euro 300,00 (<i>euro trecento</i>) per ogni singola contestazione
Sicurezza	Omessa manutenzione / sostituzione di un automezzo e/o di un contenitore danneggiato o mal funzionante	Euro 50,00 (<i>euro cinquanta</i>) per ogni contenitore e giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta
Automezzi/attrezzature	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	Euro 50,00 (<i>euro cinquanta</i>) per singola inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Referente del Settore procederà all'applicazione della penale.

Invece le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione del Contratto deputato alla vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

L'ammontare delle sanzioni pecuniarie sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel

periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

In presenza di inadempimenti, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra ditta addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempimento, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dalla ricezione della contestazione inviata a mezzo raccomandata A.R. o altro mezzo idoneo.

Ulteriori sanzioni verranno applicate inoltre alla Ditta Appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente della Ditta stessa nonché per il comportamento indisciplinato nonché scorretto nello svolgimento delle proprie mansioni, del personale dipendente, quali operatori ecologici, nei confronti degli utenti e/o cittadini, purché debitamente documentato.

Art. 26 - Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti

La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente capitolato siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente Capitolato, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice. A tal proposito, fermo restando l'obbligo dell'appaltatore del pagamento delle retribuzioni ai lavoratori nei tempi stabiliti dalla legge, si precisa che in caso di ritardo nel pagamento delle stesse retribuzioni dovute al personale dipendente, la Ditta Appaltatrice è diffidata, per iscritto, dal Referente del Settore Tecnico a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove la stessa non provveda o non contesta formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente Appaltante, può richiedere la cessione dei crediti alla Ditta Appaltatrice inadempiente e pagare le retribuzioni arretrate e dovute al personale dipendente (può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto). I pagamenti *precitati*, di cui al *presente comma, fatti dall'Amministrazione aggiudicatrice*, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Fermo restando l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, l'amministrazione comunale può procedere d'ufficio all'esecuzione del/i servizio/i e/o adempimenti qualora gli stessi non fossero assicurati dalla ditta appaltatrice, nonostante la preventiva diffida ad adempiere regolarmente notificata presso la sede della ditta appaltatrice.

Tutte le spese derivanti da tali decisioni, ivi incluse le eventuali maggiorazioni, verranno conteggiate e decurtate dal primo canone mensile dovuto.

Art. 27 - Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi:

1. in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante sostanziale;
2. in caso di cessione della Ditta Appaltatrice oppure di cessazione dell'attività della Ditta stessa;
3. in caso in cui venga accertata da parte dell'Ente Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione degli artt. 37, 38, 39 del presente CSA da parte della Ditta Appaltatrice;
4. in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
5. per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
6. in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. dicategoria;
7. qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82 e smi e Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
8. in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
9. in caso di apertura di procedure concorsuali o violazioni degli obblighi retributivi nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva, espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno:

- a) qualora la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi

contrattuali;

b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante.

c) in caso di gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante.

d) in caso arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore.

e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente

Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia l'Ente Appaltante sia la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili alla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

Art. 28 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Ditta Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 29 - Controllo condotta del servizio

L'Ente Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte della Ditta Appaltatrice, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti che la Ditta Appaltatrice non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Art. 30 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali e del presente capitolato le parti si impegnano a dirimerle consensualmente.

In caso di mancanza di accordo consensuale, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Termini Imerese.

TITOLO V - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Art. 31 - Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice

1 - La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'Impresa appaltatrice a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di automezzi e di personale ed organizzazione propri.

2 - L'Impresa appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

3 - L'impresa appaltatrice, in ogni caso, è obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da ogni danno.

4 - L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana fin dal momento dell'affidamento del servizio, tutte le clausole e quant'altro in esso contenuto.

5 - La ditta appaltatrice dovrà altresì:

- ✓ Osservare le modalità del servizio come descritte ai precedenti articoli;
- ✓ Segnalare ad horas all'Ente Appaltante ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;
- ✓ Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto.

6 - La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgere il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

7 - L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre

norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Art. 32 - Requisiti della ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal Decreto Legislativo n. 50/2016, ed in particolare dai seguenti articoli:

- **Art. 80. Requisiti di ordine generale**
- **Art. 83. Requisiti di idoneità professionale**
- **Art. 84. Qualificazione per eseguire servizi pubblici**
- **Art. 83. Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi**
- **Art. 83. Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi**

La ditta dovrà inoltre dimostrare:

- ✓ di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto del presente appalto;
- ✓ di essere iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per le imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie 1/E o superiore, 4/F o superiore, 5/F o superiore, di cui al D.Lgs n. 152/2006;
- ✓ di essere iscritta nella sezione "Trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi" dell'elenco prefettizio dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "White List");
- ✓ di aver conseguito nel triennio 2016-2017-2018 un fatturato specifico relativo al servizio oggetto del presente appalto per un importo complessivo non inferiore all'ammontare di € 340.000,00 IVA esclusa;
- ✓ di avere svolto con "buon esito", negli ultimi 36 mesi antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte per la presente gara, almeno un appalto per servizi corrispondenti, in Comuni con popolazione non inferiore a 6.000 abitanti con il sistema di raccolta "porta a porta".

Art. 33 - Osservanza del capitolato, leggi, norme e regolamenti

La Ditta Appaltatrice è obbligata, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato e negli altri atti relativi all'appalto, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti anche se di carattere eccezionale, contingente e locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive impartite dall'Ente Appaltante, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle direttive, eventuali osservazioni.

Art. 34 - Cauzione definitiva

L'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'intero importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La predetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cesserà di aver effetto solamente alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Art. 35 - Polizza assicurativa

La ditta appaltatrice dovrà inoltre predisporre e consegnare, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose e/o polizza assicurativa CAR, al fine di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati da azione di terzi o cause di forza maggiore, con una estensione della garanzia di Responsabilità Civile e per danni a terzi nell'espletamento del servizio.

È, quindi, onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione Appaltante, di polizze relative:

1) all'assicurazione RCT per il massimale di Euro 500.000,00 per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".

2) all'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari a euro 500.000,00.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento del servizio; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

Art. 36 - Disposizioni in materia di sicurezza

Con la presentazione dell'offerta la Ditta aggiudicataria assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a cose ed ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dai DPR 547/55, DPR 164/56 e DPR 302/56, dal D.Lgs. 277/91, dal D.Lgs. 242/96, per le parti non abrogate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. . Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà sulla Ditta Appaltatrice, restandone sollevato l'Ente Appaltante indipendentemente dalla causa o ragione a cui debbaimputarsi l'incidente.

La Ditta Appaltatrice rimane obbligata ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali altri autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e a presentarlo all'Ente Appaltante dopo l'affidamento del Servizio oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) previsti dalla legge, necessari ed opportuni e le procedure di sicurezza previste dalla normativa vigente, nonché quant'altro riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità fisica e la sicurezza del proprio personale e di eventuali terzi.

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia di sicurezza, contrattuale e sindacale.

La Ditta Appaltatrice si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro degli addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi; assicura in particolare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ossequio a quanto previsto dal DPR 277/91 e dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. l'Ente appaltante avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi (DPI: scarpe di sicurezza);
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni (DPI: indumenti protettivi);
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi (DPI: bracciali);
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori (DPI: indumenti fosforescenti). Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della ditta appaltatrice per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti o esecutori di opere o servizi a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro. La ditta appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sollevando così l'Ente Appaltante da ogni responsabilità. L'Ente Appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della ditta Appaltatrice di quanto sopra descritto.

Art. 37 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Ente Appaltante.

Art. 38 - Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, cessione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 39 - Divieto di subappalto del servizio

È fatto espressamente divieto di subappaltare a terzi tutta o parte delle attività del servizio oggetto del presente capitolato.

L'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato è direttamente affidata alla Ditta appaltatrice, la quale non potrà a sua volta cederla o subappaltarla ad altra ditta.

In caso di inadempimento, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione ed avviare la procedura per la Risoluzione del contratto.

Art. 40 - Lingua

La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con l'Ente Appaltante.

Art. 41 - Spese generali e contrattuali

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente, compreso spese per bolli da apporre sul contratto ed i relativi allegati.

La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Saranno inoltre a carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, stesura dei documenti in originale e copie, spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Ente Appaltante, spese di notifica esimili.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 42 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

Art. 43 - Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, elegge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta. Domicilio a cui il Comune potrà rivolgersi in ogni tempo per eventuali comunicazioni e/o disposizioni.

La Ditta Appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e di posta elettronica.

La Ditta Appaltatrice dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante della Ditta stessa nei rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente del settore tecnico al fine dell'organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito della Ditta Appaltatrice ed il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dalla Ditta Appaltatrice stessa al Referente del Settore Tecnico. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente del Settore Tecnico.

Qualsiasi comunicazione fatta dall'Ente Appaltante al rappresentante della Ditta Appaltatrice si intende fatta personalmente al titolare della stessa.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di una idonea area delimitata e conforme alla normativa vigente riguardante la sosta temporanea dei mezzi operanti nel settore. La stessa area deve ubicarsi fuori dal centro abitato e deve essere munita di locali idonei per essere utilizzati dal personale dipendente, preferibilmente sul territorio comunale di Piana degli Albanesi o comunque a non oltre cinquanta chilometri dallo stesso.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 44 - Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

Art. 45 - Documenti contrattuali e presa atto

Sono documenti contrattuali:

1. il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. il Disciplinare con relativi allegati (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e di certificazioni ed offerta economica);
3. il verbale di gara;
4. la comunicazione di aggiudicazione.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Ente Appaltante e, comunque, nei modi che lo stesso Ente riterrà più conveniente per i suoi interessi.

Con la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto, la Ditta Appaltatrice da atto e si impegna ad accettare e a considerare equo e remunerativo il prezzo al netto del ribasso d'asta da essa proposto, compresi gli oneri per la sicurezza, per l'effettuazione di tutti i servizi sopra descritti, e a mantenerlo per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto previsto in termini di adeguamento.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta Appaltatrice qualora, nello svolgimento del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 46 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del Servizio